

Provincia di Biella

**Rinnovo concessione di grande derivazione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi, Potabile ed Energetico dal torrente Strona e dal Rio Beran, nei Comuni di Callabiana e Camandona, assentito alla Società Acquedotto Industriale Vallestrona S.c.a.r.l. con D.D. n. 1.975 del 15 dicembre 2023. PRAT. 550VC**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.975 del 15.12.2023

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

**1.** Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 03 novembre 2023 dall'Amministratore Delegato della Società Acquedotto Industriale Vallestrona S.c.a.r.l., relativo alla derivazione d'acqua pubblica superficiale in parola, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di Legge;

**2.** Di assentire, in conformità all'art. 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società Acquedotto Industriale Vallestrona – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata (codice fiscale 00204600027), con sede in Valdilana (BI) - via B. Sella n° 166, il rinnovo della concessione di Grande Derivazione d'acqua pubblica superficiale in origine assentita con Decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1954 n. 4.844 e ss.mm.ii., allo scopo di continuare a derivare:

a) una portata massima istantanea di litri al secondo 50, coincidente con il rilascio sul torrente Strona del Deflusso Ecologico da imporre a valle della Diga, ad uso Energetico (1° salto – produzione, sul salto utile di metri 29,65 - della potenza nominale media di Kw. 14,53), con restituzione integrale dell'acqua nel medesimo torrente Strona, immediatamente a valle dello sbarramento artificiale;

b) una portata massima istantanea ridotta a litri al secondo 170, così ripartita:

- l/s 160 uso produzione di beni e servizi;
- l/s 140 uso energetico (2° salto – uso plurimo);
- l/s 100 uso energetico (3° salto – uso plurimo);
- l/s 010 uso potabile;

c) un volume massimo annuo di metri cubi 3.153.600, a cui corrisponde una portata media annua ridotta a litri al secondo 100, così ripartita:

- l/s 090 uso produzione di beni e servizi;
- l/s 085 uso energetico (2° salto – produzione, sul salto utile di metri 151,20 - della potenza nominale media di Kw. 126);
- l/s 070 uso energetico (3° salto – produzione, sul salto utile di metri 101,10 - della potenza nominale media di Kw. 69,38);
- l/s 010 uso potabile;

tramite le opere di ritenuta dell'acqua denominate “Diga di Ponte Vittorio”, avente capacità massima d'invaso pari a metri cubi 527.000, ubicate nella medesima località, poste a confine tra i Comuni di Camandona e Callabiana, con restituzione di eccedenze e reflui di scarico nel bacino tributario del torrente Strona di Cossato;

**3.** Di accordare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., il rinnovo della concessione di che trattasi per un periodo di anni 15 successivi, continui e previsti dall'art. 24, comma 2, lettera a) del D.P.G.R. 24 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., decorrenti dal 15

novembre 2023, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione, accordata con D.P.R. 4 dicembre 1954 n° 4.844 e ss.mm.ii., subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 03 novembre 2023 (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.302 di Rep. del 03 novembre 2023

Art. 12 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico dei concessionari tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Strona e del Rio Beran, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade e di altri beni laterali nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. A carico del concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi alla presa e alle opere di regolazione della portata.

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Istruttore Direttivo Tecnico

Geom. Lucio MENGHINI